



Banca Popolare di Sondrio

Foglio Informativo

Portafoglio commerciale - Sconto

Pagina 1 di 4

Edizione R1: 27/02/2023

INFORMAZIONI SULLA BANCA

BANCA POPOLARE DI SONDRIO - Società per azioni, fondata nel 1871
Sede sociale e direzione generale: I - 23100 Sondrio SO - Piazza Garibaldi 16 - Codice fiscale e partita IVA: 00053810149
Capitale sociale euro 1.360.157.331 - Riserve euro 1.385.452.113 (Dati approvati dall'Assemblea dei soci del 29 aprile 2023)
Tel. 0342 528.111 - Fax: 0342 528.204 - Indirizzo Internet: <http://www.popso.it> - E-mail: info@popso.it
Iscritta al registro delle Imprese di Sondrio al n. 00053810149
Iscritta all'Albo della Banche al n. 842 - Iscritta all'Albo dei Gruppi Bancari al n. 5696.0
Capogruppo del Gruppo Bancario Banca Popolare di Sondrio
Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi

OFFERTA "FUORI SEDE"

Nome e Cognome del nominativo che entra in contatto con il cliente

Indirizzo della filiale di riferimento

Numero di telefono della filiale di riferimento

e-mail del nominativo che entra in contatto con il cliente

CHE COS'E' IL SERVIZIO SCONTO COMMERCIALE

Il servizio di **Sconto Commerciale** consente al creditore (cedente) di incassare i propri appunti commerciali (cambiali, tratte ecc..) emessi a carico di propri debitori avvalendosi di un Istituto di Credito (banca assumtrice). La banca assumtrice anticipa al cliente l'importo del credito verso terzi non ancora scaduto, mediante la cessione, salvo buon fine, del credito stesso, previa deduzione dell'ammontare delle competenze di sconto e delle commissioni di incasso.

Al cliente cedente l'operazione di sconto consente la realizzazione anticipata del credito, mediante la cessione pro solvendo dello stesso (trasferimento del titolo di credito in cui il credito stesso risulta incorporato) alla banca. L'operazione di sconto è consentita esclusivamente su effetti cambiali (pagherò, tratte ecc..).

La banca che provvede ad accreditare l'importo degli effetti presentati sul conto corrente del proprio cliente si riserva naturalmente il diritto di eseguire lo storno dell'accredito, qualora l'effetto venga restituito dalla banca/filiale di appoggio insoluto, protestato, richiamato, smarrito, ecc..

L'operazione di anticipazione dell'importo degli effetti costituisce, per la banca, un rischio, connesso all'esito finale che avrà l'incasso del titolo. In sostanza la banca che anticipa i soldi al cliente non può sapere, a priori, se l'effetto, o la disposizione, andranno a buon fine oppure verranno restituiti "insoluti" dalla banca/filiale di appoggio.

Al riguardo, la banca concede ai propri clienti, previo valutazione del merito creditizio, apposita linea di credito chiamata "castelletto commerciale", nei limiti del quale è possibile presentare effetti allo sconto.

L'importo della linea di credito - "castelletto commerciale" - si considera cumulativa tra tutti i servizi di Portafoglio commerciale (SBF, S.D.D. SBF e Sconto commerciale; resta escluso lo Sconto Finanziario). L'eventuale variazione della suddetta linea di credito, formalizzata a valere di uno dei rapporti, si considera efficace anche nei confronti degli altri rapporti intrattenuti dal cliente presso la Banca.

La disponibilità del "castelletto commerciale" può subire decurtazioni dettate dall'importo degli insoluti verificatisi nel corso degli ultimi due mesi.

Il cliente che richiede il servizio presenta, presso la banca, gli effetti in scadenza con apposita distinta riepilogativa. La banca provvede ad anticipare, mediante accredito in conto corrente, l'importo di tali effetti, trattenendo, come proprio guadagno:

- una commissione di incasso per ogni singolo effetto,
- le competenze di sconto, calcolate ad un apposito "tasso di sconto" e in base alla valuta media delle scadenze degli effetti presentati più i "giorni banca".

Tasso, commissioni e giorni banca vengono concordati con il cliente.

Nel caso di ritorno di un effetto insoluto, protestato o richiamato, la banca provvede a recuperare in capo al cliente, oltre all'importo dell'effetto, le commissioni e spese reclamate dalla banca o filiale di appoggio, ed una propria commissione di insoluto.

Tra i principali rischi, vanno tenuti presenti:

- errata o incompleta compilazione del titolo che comporta la non idoneità dello stesso al protesto;
- presentazione del titolo alla banca assumtrice in prossimità della scadenza, che può comportare la mancata elevazione del protesto se l'effetto perviene alla banca/filiale domiciliataria oltre i termini previsti per la consegna al pubblico ufficiale;
- Obbligo di restituire le somme accreditate salvo buon fine dalla banca nel caso in cui l'effetto risulti impagato,
- Variazione in senso sfavorevole delle condizioni economiche praticate dalla banca, ove contrattualmente previste.

TASSO

Tasso applicato:

- a 1 mese
- a 3 mesi
- a 6 mesi
- oltre 6 mesi

Modalità di calcolo degli interessi: gli interessi sono calcolati sulla base dei giorni di calendario Civile con divisore 365.

Tasso fisso

- non superiore al 9,50%

Tasso variabile

- il tasso nominale annuo è quello risultante dall'applicazione del parametro di indicizzazione sotto riportato, aumentato di uno spread.

Parametri di indicizzazione

- (1A) Tasso BCE (Tasso di interesse della Banca Centrale Europea sulle operazioni di rifinanziamento principale - ORP)
- (2A) Media Euribor 1 mese, divisore 365, rilevato a fine mese e applicato in tale mese
- (2B) Media Euribor 1 mese, divisore 365, rilevato a fine mese e applicato nel mese successivo
- (2C) Media Euribor 1 mese, divisore 360, rilevato a fine mese e applicato nel mese successivo
- (2D) Media Euribor 3 mesi, divisore 365, rilevato a fine mese e applicato in tale mese
- (2E) Media Euribor 3 mesi, divisore 365, rilevato a fine mese e applicato nel mese successivo
- (2F) Media Euribor 3 mesi, divisore 365, rilevato a fine trimestre e applicato nell'intero trimestre successivo
- (2G) Media Euribor 3 mesi, divisore 360, rilevato a fine trimestre e applicato nell'intero trimestre successivo
- (2H) Media Euribor 3 mesi, divisore 360, rilevato a fine mese e applicato nel mese successivo
- (2I) Media Euribor 6 mesi, divisore 360, rilevato a fine mese e applicato nel mese successivo
- (2L) Media Euribor 6 mesi, divisore 365, rilevato a fine mese e applicato nel mese successivo

	- (3A) Euribor 3 mesi, divisore 365, rilevato a fine mese e applicato nel mese successivo										
	- (3B) Euribor 3 mesi, divisore 365, rilevato il primo giorno del trimestre e applicato per l'intero trimestre										
	- (3C) Euribor 1 mese, divisore 365, rilevato a fine mese e applicato nel mese successivo										
	- (3D) Euribor 3 mesi, divisore 360, rilevato il primo giorno del trimestre e applicato per l'intero trimestre										
	- (4A) Media della quotazione media mensile dell'"Euribor - Euro Interbank Offered Rate" a tre mesi, così come determinato dal decreto del Ministero del Tesoro del 23-12-98, pubblicata su "Il Sole 24 Ore", rilevata e applicata con decorrenza secondo la seguente tabella:										
	<table> <tr> <th>Data di rilevazione e decorrenza</th><th>Rilevazione Media Euribor</th></tr> <tr> <td>Dal 01 gennaio al 31 marzo</td><td>dicembre dell'anno precedente, gennaio, febbraio dello stesso anno</td></tr> <tr> <td>Dal 01 aprile al 30 giugno</td><td>marzo, aprile, maggio dello stesso anno</td></tr> <tr> <td>Dal 01 luglio al 30 settembre</td><td>giugno, luglio, agosto dello stesso anno</td></tr> <tr> <td>Dal 01 ottobre al 31 dicembre</td><td>settembre, ottobre, novembre dello stesso anno</td></tr> </table>	Data di rilevazione e decorrenza	Rilevazione Media Euribor	Dal 01 gennaio al 31 marzo	dicembre dell'anno precedente, gennaio, febbraio dello stesso anno	Dal 01 aprile al 30 giugno	marzo, aprile, maggio dello stesso anno	Dal 01 luglio al 30 settembre	giugno, luglio, agosto dello stesso anno	Dal 01 ottobre al 31 dicembre	settembre, ottobre, novembre dello stesso anno
Data di rilevazione e decorrenza	Rilevazione Media Euribor										
Dal 01 gennaio al 31 marzo	dicembre dell'anno precedente, gennaio, febbraio dello stesso anno										
Dal 01 aprile al 30 giugno	marzo, aprile, maggio dello stesso anno										
Dal 01 luglio al 30 settembre	giugno, luglio, agosto dello stesso anno										
Dal 01 ottobre al 31 dicembre	settembre, ottobre, novembre dello stesso anno										
Spread	Massimo 9,50 punti percentuali										

Il **Tasso Effettivo Globale Medio (TEGM)** previsto dall'art. 2 della legge sull'usura (legge n. 108/1996), relativo alle operazioni di apertura di credito in conto corrente, può essere consultato in filiale e sul sito internet (www.popso.it).

SPESE VARIABILI

Spese per produzione e invio/consegna documento di sintesi periodico:

- su supporto cartaceo (ritiro presso la filiale) euro 1,15 (**)
- su supporto cartaceo (tramite posta ordinaria) euro 1,15 (**)
- su supporto elettronico (formato pdf) euro 0,00 (***)

Spese per produzione e invio/consegna rendiconto periodico: non previsto (il rendiconto non è previsto poiché i movimenti vengono riportati nell'estratto conto del conto corrente al quale è collegato il fido e per i cui costi si rinvia al foglio informativo di riferimento).

Spese per produzione e invio/consegna lettere contabili: le lettere contabili sono fornite nell'ambito del rapporto di conto corrente al quale è collegato il fido e per i cui costi si rinvia al foglio informativo di riferimento.

(**) Attualmente la spesa non è recuperata.

(**) Nessuna spesa per la produzione e invio/consegna degli avvisi di variazione unilaterale delle condizioni economiche e normative.

(***) Le comunicazioni su supporto elettronico sono rese disponibili attraverso **SCRIGNO/Internet Banking**, servizio gratuito che richiede la sottoscrizione di un separato contratto. Attraverso tale servizio è anche possibile attivare la "Corrispondenza on line" per eliminare le comunicazioni cartacee mantenendo solo quelle elettroniche.

Vengono addebitate in conto le comunicazioni indirizzate al Cliente e/o ai terzi collegati ai rapporti in essere con la Banca (es. delegati, procuratori, garanti). È pure previsto l'addebito degli ulteriori costi rivenienti dall'eventuale spedizione a mezzo raccomandata cartacea o elettronica, con o senza avviso di ricevimento, che può essere effettuata dalla Banca, in via ordinaria o straordinaria, per una o più tipologie di comunicazioni, qualora ciò sia previsto dal contratto o sia prescritto o correlato a norme di legge o regolamentari, oppure a seguito di richiesta del Cliente accettata dalla Banca, o comunque nell'interesse dello stesso. Il medesimo regime di recupero costi si applica anche qualora si faccia ricorso ad altre, e/o più onerose, modalità di spedizione (es. tramite corriere).

Commissione per ogni distinta presentata	euro 3,00
Commissione aggiuntiva per ogni distinta presentata extra casello	euro 5,00
Commissione per ogni effetto presentato domiciliato su sportelli della Banca Popolare di Sondrio	euro 3,50
Commissione per ogni effetto presentato domiciliato su altre banche	euro 3,50
Commissione per ogni effetto presentato domiciliato presso uffici postali	euro 20,00
Commissione per ogni effetto ritornato insoluto su piazza	euro 3,50
Commissione per ogni effetto ritornato insoluto fuori piazza	euro 3,50
Commissione percentuale su ogni effetto protestato, in aggiunta alle eventuali spese reclamate	1,75%
- commissione minima	euro 4,50
- commissione massima	euro 11,00
Diritto di brevità su piazza per ogni effetto presentato con scadenza inferiore a 15 giorni dalla data di presentazione pagabile presso sportelli della Banca Popolare di Sondrio	euro 3,00
Diritto di brevità su piazza per ogni effetto presentato con scadenza inferiore a 29 giorni dalla data di presentazione pagabile presso altre banche	euro 3,00
Solo su sconto di effetto finanziario, recupero Imposta Sostitutiva (solo per operazioni di durata superiore ai 18 mesi D.P.R. 601 29.09.1973)	0,25%

VALUTE

Giorni banca per ogni effetto pagabile a vista*	18 giorni lavorativi
Giorni banca per ogni effetto pagabile a scadenza*	15 giorni lavorativi
Giorni valuta addebito effetti insoluti:	
- giorni valuta antecedenti la data di contabilizzazione per effetti insoluti a vista su sportelli della Banca Popolare di Sondrio	7 giorni di calendario
- giorni valuta antecedenti la data di contabilizzazione per	20 giorni di calendario

effetti insoluti a vista su sportelli di altre banche - giorni banca per valuta addebito effetti a scadenza insoluti	0 giorni lavorativi
Giorni valuta addebito effetti protestati: - giorni valuta antecedenti la data di contabilizzazione per effetti protestati a vista su sportelli della Banca Popolare di Sondrio	7 giorni di calendario
- giorni valuta antecedenti la data di contabilizzazione per effetti protestati a vista su sportelli di altre banche	20 giorni di calendario
- giorni banca per valuta addebito effetti a scadenza protestati	0 giorni lavorativi
(*) Se la scadenza cade in un giorno non lavorativo, viene prorogata al primo giorno lavorativo successivo; i giorni banca decorrono da tale giorno.	

INTERVENTI ED ESITI

Commissione intervento effetto tradizionale su sportelli della Banca Popolare di Sondrio, in aggiunta alle eventuali spese reclamate	euro	6,50
Commissione intervento effetto tradizionale su altre banche, in aggiunta alle eventuali spese reclamate	euro	6,50
Commissione intervento effetto tradizionale da inviare all'incasso	euro	6,50
Spese interventi disposizioni di portafoglio, in aggiunta alle commissioni di intervento per effetti già inviati ad altre banche (dipo)	euro	4,34
Commissione per ogni richiesta esito su effetti domiciliati presso sportelli della Banca Popolare di Sondrio	euro	6,50
Commissione per ogni richiesta esito su effetti domiciliati presso altre banche, in aggiunta alle eventuali spese reclamate	euro	6,50
Spese richiesta esito disposizione di portafoglio, in aggiunta alle commissioni di esito per effetti già inviati ad altre banche (dipo)	euro	2,60
Spese per produzione e invio rendicontazione: - produzione e invio Floppy o CD - comunicazione esito effetti in cartaceo	euro	5,50 1,00

RECESSO E RECLAMI**Compensazione**

La banca viene espressamente e irrevocabilmente autorizzata a trattenere le somme che verranno pagate dai terzi debitori e a incamerarle a compensazione delle proprie ragioni di credito verso il presentatore, mediante annotazione delle somme riscosse a credito del conto corrente intestato allo stesso presentatore.

Recesso dal contratto

Si può recedere dal contratto in qualsiasi momento.

Il Cliente ha la facoltà di recedere dal contratto di portafoglio in qualsiasi momento, senza penalità e senza spese, dandone comunicazione alla Banca per iscritto.

La Banca ha la facoltà di recedere dal contratto di portafoglio con un preavviso minimo di due mesi. Se il Cliente non è una microimpresa la banca può esercitare il recesso con un preavviso di un mese. Qualora ricorra un giustificato motivo, la Banca può recedere dal contratto, in deroga al termine di due mesi sopra esposto, dandone comunicazione al Cliente con il preavviso di almeno un giorno.

Tempi massimi di chiusura del rapporto

La chiusura del rapporto avviene trascorsi due mesi dalla la scadenza dell'ultima disposizione di incasso o effetto presentato.

Reclami

I reclami vanno inviati, per iscritto, alla Banca Popolare di Sondrio - Ufficio Consulenza legale e normative - Piazza Garibaldi 16 - 23100 Sondrio (SO) oppure mediante posta elettronica all'indirizzo segreteria.reclami@popso.it - reclami@pec.popso.it. L'Ufficio Consulenza legale e normative ha l'obbligo di evadere le richieste pervenute entro 60 giorni (45 giorni in caso di prodotti assicurativi) dalla data di ricezione delle stesse.

Se il cliente non è soddisfatto della risposta o se non ha avuto risposta entro i 60 giorni (45 giorni in caso di prodotti assicurativi), può presentare ricorso a:

- Arbitro Bancario Finanziario (ABF). Per sapere come rivolgersi all'Arbitro si può consultare il sito www.arbitrobancariofinanziario.it, chiedere presso le Filiali della Banca d'Italia, oppure chiedere alla banca.
- Conciliatore Bancario Finanziario. Per sapere come rivolgersi al Conciliatore si può consultare il sito www.conciliatorebancario.it.
- IVASS – Servizio Tutela del Consumatore – Via del Quirinale n. 21 – 00187 Roma.

LEGENDA

Banca assuntrice/negoziatrice	Banca del creditore presso la quale vengono presentati i titoli per l'incasso.
Banca domiciliataria	Banca del debitore presso la quale è possibile effettuare il pagamento.
Cedente	Soggetto che presenta, presso la banca, i propri crediti verso terzi non ancora scaduti.
Cessione di credito	Contratto col quale un soggetto (cedente) trasferisce ad altro soggetto (cessionario) un credito vantato verso un terzo (debitore ceduto).
Cessione pro solvendo	Il cedente garantisce anche la solvenza (il pagamento) del debitore ceduto, con la conseguenza che il cedente è liberato solo se il debitore ceduto ha effettuato il pagamento.
Effetti allo sconto	La Banca anticipa al cliente l'importo del credito verso terzi non ancora scaduto, salvo buon fine, previa detrazione dal suo importo nominale dell'interesse calcolato fino alla scadenza.
Diritto di brevità	Se una cambiale viene presentata all'incasso pochi giorni prima della sua scadenza al cliente vengono richieste commissioni di brevità a fronte dei maggiori costi sostenuti per l'invio. I giorni di brevità indicano fino a quanti giorni precedenti la scadenza per la presentazione di cambiali vengono richieste queste spese.
Insoluto	Effetto per il quale la Banca assuntrice ha ricevuto la comunicazione da parte della Banca domiciliataria di impagato.
Tasso applicato	Tasso che il cliente paga alla banca sulle operazioni di sconto.
Trassato	Persona fisica o giuridica a cui un soggetto (traente) dà ordine di effettuare un pagamento a favore di un terzo (beneficiario).

